

**S** ALUTE

Aperto a Napoli il «Ps della coppia»

# So s serenità sessuale



È stato inaugurato il primo luglio al policlinico Federico II di Napoli il primo pronto soccorso per la coppia, ovvero un dipartimento dedicato al benessere sessuale ospitato in un ospedale, dove lui e lei si recheranno insieme per esser visitati. Abreve, l'iniziativa arriverà anche a Milano, Modena e Bari per provare ad andare incontro alle esigenze di sedici milioni di italiani, tanti quanti sono coloro che hanno problemi o disfunzioni sessuali (ma che nel 90 per cento dei casi non vanno dal medico e non cercano cure). Il progetto, promosso dalla Società italiana di urologia (Siu) e dall'Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani (Aogoi), vede l'Italia all'avanguardia rispetto a tutti gli altri Paesi europei. Prevede, infatti, la gestione della coppia come un tutt'uno, con la presenza di due specialisti in contemporanea, un ginecologo e un urologo, e una cartella clinica condivisa in cui annotare terapie per lui e per lei, ma pagando un solo ticket. Le disfunzioni sessuali, infatti, «viaggiano sempre in due e difficilmente riguardano solo uno dei componenti della coppia» sottolinea Vincenzo Mironi, segretario del Siu. Considerare entrambi i partner «cercando di stabilire un dialogo profondo, empatico e senza reticenze», conferma Antonio Chiàntera, segretario di Aogoi, è «un cambiamento rivoluzionario nell'approccio e nella gestione delle più comuni patologie e dei disturbi sessuali». Se prima era un tabù, oggi s'inizia a consolidare l'idea che la salute ses-

suale sia da considerarsi parte integrante del benessere psicofisico dell'individuo. Eppure circa otto milioni di donne sono interessate da patologie che non consentono una felice vita intima: si va dal calo di desiderio, all'impossibilità di ottenere orgasmo, fino al dolore al momento della penetrazione. Ben tre milioni di uomini, invece, soffrono di disfunzione erettile, quattro di eiaculazione precoce, un milione di calo del desiderio riconducibile a problemi legati alla carenza di testosterone. Questo non può che ripercuotersi sulla felicità delle unioni: insoddisfazione a letto sembra essere la causa di circa il 20 per cento delle separazioni e 800mila coppie sarebbero a rischio di infedeltà. Ma non solo. «Una cattiva sessualità, specie nei giovani, porta a fare esplodere in aggressività verso gli altri, amici o fidanzate che siano, quelle energie che si dovrebbero sviluppare nella vita sessuale», conferma Mironi. Spesso, inoltre, sono disturbi collegati ad altre patologie, quindi è bene individuarli precocemente. «Per esempio, tra le cause di dispareunia e vaginismo, ovvero particolare dolore durante la penetrazione - chiarisce Chiàntera - possono essere l'endometriosi o anche infiammazioni genitali». In questo caso, è bene evitare jeans o pantaloni troppo aderenti, eccessivo uso della bicicletta, lavande vaginali aggressive e alcuni farmaci. Disfunzioni erettili, invece, possono essere sintomo di gravi malattie come ipertensione e problemi cardiocircolatori.

